

	 <p style="text-align: center;"><b>Ministero dell'Istruzione</b> <b>Istituto Comprensivo "Primo Levi"</b></p> <p style="text-align: center;">Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – Codice Univoco: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV</p> <p style="text-align: center;">Email: <a href="mailto:rmic8a7009@istruzione.it">rmic8a7009@istruzione.it</a> - <a href="mailto:rmic8a7009@pec.istruzione.it">rmic8a7009@pec.istruzione.it</a> Sito web: <a href="https://www.primolevimarino.edu.it">https://www.primolevimarino.edu.it</a></p>	
---	---	---

**PROTOCOLLO ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO  
A.S. 2020-2021  
DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 19/05-2021 N. 54**

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale. L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno al termine del primo ciclo di istruzione, anche in funzione orientativa tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. (art. 1 DM 741/2017)

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, si svolge in deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale differenti.

L'esame consiste in una sola prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativo ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi. Non si svolgeranno pertanto le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere, mentre le prove Invalsi, pur svolgendosi (epidemia permettendo), non costituiscono requisito d'accesso all'esame.

L'unica prova d'esame, ossia quella orale, si svolge in presenza, salvo provvedimenti dell'autorità sanitaria ed eccetto alcune casi legati all'emergenza epidemiologica e ad altri motivi di seguito illustrati. Le nuove disposizioni sono dettate dall'ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, che definisce appunto le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

L'OM 52/21 è stata emanata sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 504, della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), sulla base del quale il Ministro dell'Istruzione è stato autorizzato ad emanare, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, una o più ordinanze per garantire per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione. Le disposizioni dell'OM 52/21 si applicano per il solo esame di Stato di I grado anno scolastico 2020/21.

**SINTESI PROCEDURE E ADEMPIMENTI A.S. 2020-2021**

Questi, in sintesi, le procedure e gli adempimenti che condurranno all'esame, al suo svolgimento e alla valutazione degli alunni:

- assegnazione della tematica dell'elaborato, che gli alunni dovranno realizzare e presentare, da parte del consiglio di classe a ciascuno studente entro il 7 maggio 2021;
- supporto dei docenti agli allievi nella realizzazione dell'elaborato e nella scelta della

- forma che lo stesso dovrà avere;
- trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte degli studenti entro il 7 giugno 2021;
  - scrutinio finale per delibera ammissione all'esame e attribuzione relativo voto in decimi;
  - calendario d'esame predisposto e comunicato al collegio docenti dal dirigente scolastico
  - insediamento della commissione d'esame
  - svolgimento esame: prova orale a partire dalla presentazione dell'elaborato tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica;
  - valutazione finale.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

La sottoelencata normativa costituisce, salvo modifiche ed integrazioni, il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

1. Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
2. Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
3. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
4. D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: "Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione";
5. D.M. 3 ottobre 2017, n. 742: "Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado";
6. Circolare MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865: "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";
7. Nota MIUR n. 4537 del 16 marzo 2018;
8. Nota MIUR 9 maggio 2018, n. 7885: "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti";
9. l'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", il quale prevede che "in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica...con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41";
10. Decreto del Ministro dell'istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
11. Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".
12. O.M. n° 52 del 3 marzo 2021 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"

## AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEGLI ALUNNI INTERNI ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE (artt. 6, 7 D.lgs. 62/2017, art. 2 D.M. 741/2017)

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- avere raggiunto una adeguata acquisizione dei livelli di apprendimento;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

### **CRITERI DI DEROGA**

Le deroghe possono essere concesse, facendo eccezione alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario

annuale personalizzato, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi. La C.M. 4 marzo 2011 n. 20, fatta salva l'autonomia delle singole scuole, ai fini delle suddette deroghe individua le seguenti casistiche apprezzabili:

#### Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;
- assenze continuative di 5 giorni o più motivate da patologie che impediscono la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN,
- assenze ricorrenti, giustificate di volta in volta con certificato medico, per grave malattia documentata con un certificato medico attestante la gravità della patologia;
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- assenze dovute a terapie psicologiche e psicoterapiche.

#### Motivi personali e di famiglia:

- rientro nel paese di origine per motivi legali o per gravi problemi familiari;
- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
- gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado.
- Motivi legati a particolari situazioni di svantaggio socio-culturali:
- nomadismo fino ad un massimo di 15 giorni;
- alunni seguiti dai servizi sociali.

#### Motivi sportivi, artistici e di studio

- uscite anticipate per attività sportive debitamente documentate richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
- partecipazione a gare sportive a livello nazionale e internazionale e gare organizzate dalle federazioni sportive affiliate CONI e no

#### Specifiche deroghe legate all'emergenza Covid-19

- assenze per positività accertata al Covid-19
- quarantena fiduciaria, certificata da verbale ASL o pediatra LS (se non viene attivata la Didattica a Distanza la cui partecipazione equivale alla presenza)

## VOTO DI AMMISSIONE (articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017)

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali".

Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale. (art. 8, comma 7 D.L.62/2017)

Tale voto è formulato secondo i seguenti criteri:

1. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:

1° anno 20%;

2° anno 30%;

3°anno 50%;

Per **media reale** si intende la media dei voti finali...

- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente;
- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori 0,5.

2. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;

3. nel caso di alunni N.A.I. o di alunni per i quali non fosse possibile recuperare le valutazioni finali degli anni precedenti il voto di ammissione sarà formulato tenendo in considerazione le valutazioni dell'anno in corso;

4. Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
- La media REALE dei voti del secondo anno 30%
  - La media REALE dei voti del terzo anno 70%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno:  
la media ponderata comprende: - La media REALE dei voti del terzo anno 100%

Al fine conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, il voto risultante dalla media dei voti delle singole discipline potrà essere incrementato fino ad un massimo di cinque decimi di punto **in ragione di:**

- Sostenere gli allievi che manifestano fragilità scolastiche.
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto "10" come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un profilo di eccellenza.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME A.S. 2020-2021(artt.2,3 O.M.52, 3 marzo 2021)

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione che prevede una sola prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, a partire dalla discussione di un elaborato su una tematica che sarà assegnata a ciascuna alunna/alunno dal Consiglio di Classe entro il 7 maggio 2021, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

### **L'elaborato:**

Dovrà essere inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

Dovrà essere trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.

La tematica dell'elaborato sarà individuata per ciascun alunno.

Dovrà essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, consentendo l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

Al fine di valutare il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza della lingua italiana, logico matematiche e nelle lingue straniere, i docenti delle discipline coinvolte proveranno ad individuare con gli alunni i contenuti, ove possibile in correlazione con l'elaborato assegnato, affinché possano essere compiutamente espresse e valutate nel corso del colloquio d'esame.

### **Condizione dell'esame:**

- La durata del colloquio ad alunno è di almeno mezz'ora salvo situazioni specifiche che richiedano tempi più lunghi;

- l'alunno presenterà il proprio elaborato con i mezzi e nelle modalità prescelte;
- i docenti potranno interloquire, chiedere precisazioni o approfondimenti inerenti al contenuto della presentazione;
- riguardo alla valutazione delle competenze della lingua italiana, logico matematiche e delle lingue straniera si valuteranno contenuti concordati con l'alunno nel corso della preparazione dell'esame.

Se in fase di colloquio alcuni aspetti non verranno trattati, il docente di riferimento farà delle domande per poter ACCERTARE il livello di padronanza dei TRAGUARDI di COMPETENZE (non dei contenuti) delle discipline sopra citate. Resta sempre possibile, nel corso del colloquio, sviluppare con l'alunno una riflessione critica sul proprio percorso scolastico o sollecitare considerazioni personali che offrano l'opportunità di valutare il percorso di crescita e di maturazione anche e soprattutto in ordine alle competenze di cittadinanza acquisite.

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 riordina la disciplina in materia di valutazione degli alunni con disabilità, certificati ai sensi della legge n. 104/92.

**Per gli alunni con disabilità**, in merito alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato, all'assegnazione dell'elaborato e alla conduzione del colloquio orale si farà riferimento alla relazione del Consiglio di classe che contiene tutti gli elementi utili e che esplicita il percorso realizzato previsto dal P.E.I., predisponendo prove d'esame idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, Art. 318 (D.lgs. 297/94). In base a quanto previsto dal D.M. n. 741/2017, all'art.5 comma 8 "la Commissione d'esame definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per i candidati certificati ai sensi della legge 104/1992..." e, come previsto dall'art.11 commi 5-6-7- 8 del decreto legislativo n.62/2017, la stessa individua tutti gli aspetti e i sussidi necessari: calendario del colloquio, criteri di valutazione delle prove, uso di strumenti di supporto, presenza di figure professionali quali facilitatori della comunicazione e/o assistenti educatori.

**Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Il consiglio di classe suggerirà la forma di elaborato più idonea all'alunno interessato, secondo il percorso seguito dallo stesso in base al P.D.P. e suggerirà se coinvolgere nello stesso una o più discipline. La prova orale accerta gli obiettivi prefissati nel PDP e deve essere condotta e valutata secondo le modalità definite nel piano personalizzato.

**Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali**, non compresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno. Per tali alunni formalmente individuati dal consiglio di classe per le difficoltà di apprendimento determinate da situazioni di svantaggio sociale e culturale delle famiglie, situazioni relative alla gestione di dinamiche familiari complesse, situazioni di natura fisico - biologica (alunno ospedalizzato o con patologie che comportano anche lunghe assenze), si terrà conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

**Per gli alunni stranieri**, con particolare riguardo per i N.A.I. (neoarrivati in Italia), si terrà conto di quanto specificatamente programmato per loro, della loro situazione di partenza, dei progressi e del processo più che del prodotto finale. Come indicato nella Circolare ministeriale nr. 28 prot. 2613 del 15/03/2007, "Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana", si raccomanda pertanto che le Commissioni considerino "la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedano ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che si tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta." Tali indicazioni sono state confermate poi nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri MIUR del febbraio 2014. Il diploma finale è conseguito con una valutazione non inferiore a sei decimi. Nel diploma e nelle tabelle affisse all'albo di istituto (ai fini della pubblicazione degli esiti d'esame) non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per i suddetti alunni.

## ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

La valutazione dell'esame di Stato contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione del voto finale. (art. 8, comma 7 D.L.62/2017)

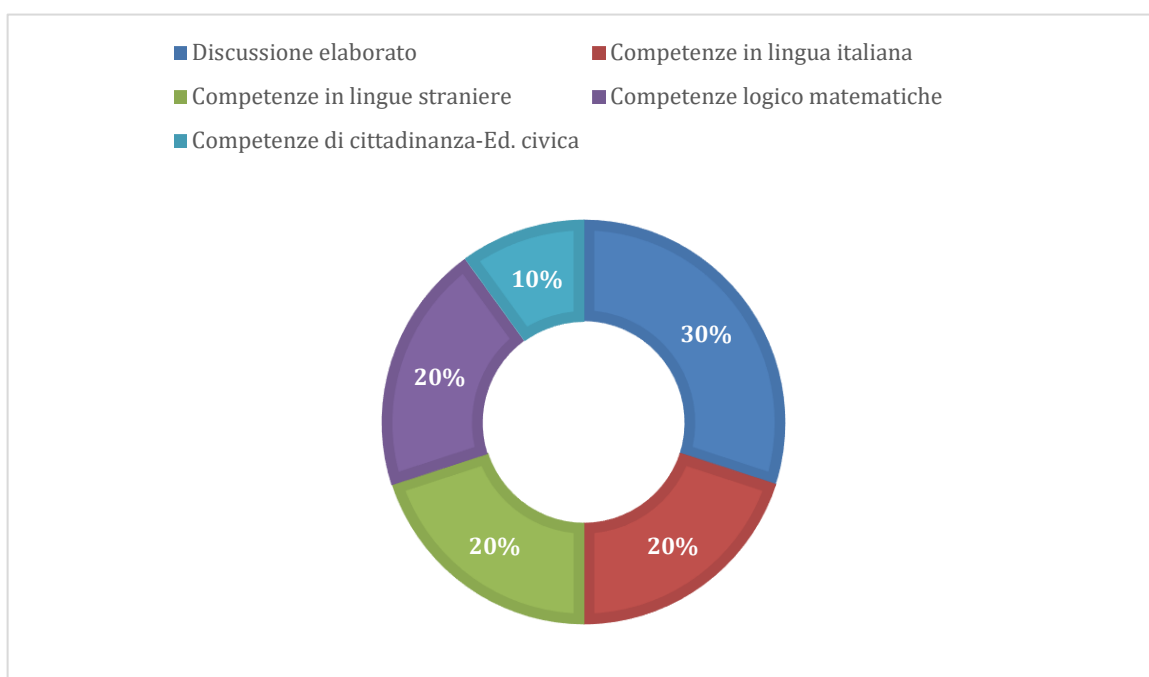
La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame



La valutazione dell'esame di Stato è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni in decimi ottenute dall'allievo nella discussione dell'elaborato, la cui tematica è assegnata dal Consiglio di Classe, e nel colloquio orale che punterà ad accertare il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza logico - matematiche, della lingua italiana e delle lingue straniere; secondo la seguente incidenza:



**La VALUTAZIONE FINALE** è data dalla somma dei singoli punteggi moltiplicati per il peso assegnato. Il punteggio va poi arrotondato all'unità' superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Nell'attribuzione del voto finale il Consiglio di classe potrà altresì tenere conto, ai sensi del Decreto legislativo 62/2017, del percorso scolastico effettuato e dello sviluppo dell'identità personale conseguita e consolidata dall'alunno/a nel corso del triennio.

La valutazione della discussione dell'elaborato, prodotto dall'alunno su tema assegnato e concordato con il consiglio di classe, e del colloquio orale è effettuata considerando i criteri e i livelli descritti nella tabella di seguito riportata.



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Percentuale	VOTO
<b>Padronanza lessicale e semantica e capacità di argomentazione, con specifico riferimento alla lingua italiana</b>	Non acquisito	Si esprime in modo non corretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5	20%	
	Base	Si esprime non sempre in modo corretto, utilizzando un lessico semplice ed elementare	6		
	Intermedio	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7		
	Buono	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico pienamente adeguato	8		
	Molto buono	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	9		
	Avanzato	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, dimostrando capacità di argomentazione attraverso un uso consapevole di vocabolari settoriali e specifici	10		
<b>Comunicazione e capacità di argomentazione nelle lingue straniere studiate</b>	Non acquisito	Utilizza le lingue straniere in modo del tutto inadeguato	5	20%	
	Base	È in grado di utilizzare le lingue straniere con qualche difficoltà e in modo stentato	6		
	Intermedio	È in grado di utilizzare le lingue straniere formulando frasi semplici ma comprensibili	7		
	Buono	È in grado di utilizzare correttamente le lingue straniere studiate	8		
	Molto buono	È in grado di comunicare nelle lingue straniere studiate anche per la trattazione pluridisciplinare	9		
	Avanzato	È in grado di comunicare nelle lingue straniere studiate anche in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita utilizzando un linguaggio ricco ed accurato	10		
<b>Competenze logico matematiche e capacità di risolvere problemi</b>	Non acquisito	Coglie alcuni aspetti delle situazioni problematiche in situazioni note, solo se guidato; utilizza alcune conoscenze e abilità per argomentare e presentare semplici procedimenti e soluzioni.	5	20%	
	Base	Coglie alcuni aspetti delle situazioni problematiche in situazioni note; utilizza alcune conoscenze e abilità per argomentare e presentare semplici procedimenti e soluzioni.	6		
	Intermedio	Coglie molti aspetti delle situazioni problematiche in situazioni note, utilizza in modo autonomo gran parte delle conoscenze e delle abilità per argomentare e presentare procedimenti e soluzioni.	7		
	Buono	Coglie molti aspetti delle situazioni problematiche anche in situazioni non note, utilizza in modo autonomo le conoscenze e le abilità per argomentare e presentare procedimenti e soluzioni.	8		
	Molto buono	Coglie tutti gli aspetti delle situazioni problematiche in situazioni non note, utilizza in modo sicuro e preciso le conoscenze e le abilità per argomentare e presentare procedimenti e soluzioni fornendo spesso un apporto originale.	9		
	Avanzato	Coglie tutti gli aspetti delle situazioni problematiche in situazioni non note, seleziona e analizza le informazioni utili utilizzando in modo sicuro e preciso le conoscenze e le abilità per argomentare e presentare procedimenti e soluzioni fornendo un apporto originale.	10		
<b>Competenza imprenditoriale: capacità di ideare, progettare e realizzare un prodotto, scegliendo gli strumenti adeguati e coerenti. Completezza, originalità e pensiero critico nell'elaborato</b>	Non acquisito	L'elaborato è approssimativo e la scelta dello strumento è incoerente rispetto all'idea del prodotto. Il contenuto dell'elaborato proposto è povero di idee e approssimativo e privo di interconnessioni concettuali	5	30%	
	Base	L'elaborato è schematico e basilare; lo strumento risulta poco coerente e utilizzato in maniera superficiale. Il contenuto dell'elaborato proposto è semplice ed essenziale, con poche interconnessioni concettuali	6		
	Intermedio	L'elaborato è tendenzialmente coerente con l'idea alla base del prodotto, ma manca in parte di coesione e di equilibrio tra le sue articolazioni. Lo strumento scelto non è del tutto adeguato al progetto proposto ma il contenuto dell'elaborato proposto è corretto e articolato; tuttavia risulta poco approfonditi e presenta solo alcune interconnessioni concettuali di base.	7		
	Buono	L'elaborato è coerente con l'idea alla base del prodotto, le sue articolazioni sono coese e in equilibrio. Lo strumento scelto è adeguato al progetto proposto. Il contenuto dell'elaborato proposto è ben articolato e approfondito ed evidenzia la presenza di interconnessioni concettuali.	8		

	Molto buono	L'elaborato è ben strutturato nella forma e nell'organizzazione, riflette il possesso e l'adeguatezza degli strumenti e delle conoscenze utili alla sua realizzazione. Il contenuto dell'elaborato proposto è originale, approfondito, ampio e completo; è ricco di interconnessioni concettuali.	9		
	Avanzato	L'elaborato è originale per forma e organizzazione. Gli strumenti e le conoscenze utili alla sua realizzazione sono usati in modo consapevole, esperto e creativo. Il contenuto dell'elaborato proposto è originale, approfondito, ampio. Denota una spiccata riflessione critica ed è ricco di interconnessioni concettuali.	10		
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali correlate all'insegnamento dell'Educazione Civica</b>	Non acquisito	Analizza e comprende la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze in modo inadeguato e dimostra di non saper usare strumenti digitali con scarsa padronanza.	5	10%	
	Base	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato e dimostra di saper usare strumenti digitali con sufficiente padronanza.	6		
	Intermedio	È in grado di analizzare e comprendere la realtà sulla base di semplici riflessioni delle proprie esperienze e dimostra di saper usare strumenti digitali discreta padronanza.	7		
	Buono	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali e dimostra di saper usare strumenti digitali con buona padronanza.	8		
	Molto buono	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e dimostra di saper usare strumenti digitali con più che buona padronanza	9		
	Avanzato	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali e dimostra di saper usare strumenti digitali con ottima padronanza.	10		

### **Alunno che non consegna l'elaborato in tempo (7 giugno) e/o comunque prima della prova d'Esame.**

La consegna dell'elaborato NON è requisito per l'ammissione, quindi in sede di scrutinio NON bisogna tenere conto dell'eventuale mancata consegna.

In sede d'esame, al candidato verrà comunque richiesto, come partenza della prova d'esame, di sviluppare la tematica a lui assegnata. È comunque opportuno che i docenti sollecitino la consegna dell'elaborato e in caso di eventuali alunni ritardatari, venga inviata comunicazione formale alle famiglie.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione finale del colloquio orale. **L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.**

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

### **ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti: - Esame voto in 10/10

Decisione discrezionale della Commissione

- qualora un candidato consegua la massima valutazione (10/10) nel voto di ammissione e almeno in 3 dei 5 criteri valutativi della prova orale, considerato il merito di una simile circostanza, la proposta della lode verrà svolta d'ufficio dall'insegnante coordinatore della classe. Seguirà la votazione da parte della Commissione.

## Unanimità della Commissione

- qualora in candidato consegua il voto finale di 10/10 ma abbia la massima votazione in 1 o 2 dei criteri valutativi della prova orale, la lode verrà proposta dall'insegnante coordinatore della classe e ampiamente discussa dalla Commissione. Seguirà la votazione

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, sarà pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

### PROVE INVALSI (art.7 del Dlgs 62/2017, art.6 O.M.52, 3 marzo 2021)

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese (Prove Invalsi) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Il consiglio di classe, per gli alunni con disabilità certificata, può disporre adeguate misure compensative o dispensative e, nel caso tali misure non fossero sufficienti, può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

### ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Il decreto legislativo 62/2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, è redatta dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Il consiglio di classe, al fine suddetto ovvero ai fini della certificazione delle competenze, utilizza il modello nazionale adottato con il citato DM n. 742/2017, integrato, per gli alunni che svolgono le prove nazionali standardizzate, da due sezioni predisposte e redatte dall'Invalsi:

1. una sezione descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica;
2. un'altra sezione certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale. L'articolo 4, comma 5, del DM 742/2017, ripreso dal decreto interministeriale n. 182/2020, **per le alunne e gli alunni con disabilità certificata** prevede che il modello nazionale possa essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Nel caso in cui il modello di certificazione ufficiale risulti assolutamente incompatibile con il PEI, lo stesso modello può essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili.

## EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA (art.9 O.M.52, 3 marzo 2021)

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona:

- I candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrano al dirigente scolastico ovvero al presidente della commissione d'esame, motivata richiesta di effettuazione del colloquio fuori dalla sede scolastica, corredandola di idonea documentazione. Il dirigente scolastico – o il presidente della commissione – dispone la modalità d'esame in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona.

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è altresì prevista nel caso in cui:

- le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
- Nei casi in cui uno o più commissari d'esame o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.